

COMUNE DI ORIO LITTA

COPIA

C.C. N° 22 DEL 30.05.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2016/2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno DUEMILASEDICI addì TRENTA del mese di MAGGIO alle ore 21,00 nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data 24/05/2016, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1 – CAPPELLETTI PIER LUIGI	X	
2 – PISATI DARIO	X	
3 – MARCATO SILVIA	X	
4 – MANNA MATTIA	X	
5 – ZANELETTI GIULIANO	X	
6 - GRAZZANI ALBERTO	X	
7 – RIBOLINI ANDREA		X
8 – DONATI FABIO	X	
9 – FRUSTACE VINCENZO	X	
10 – CAGNANI PAOLO	X	
11 – GABBA GIANFRANCO	X	

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Schillaci Maria Rosa - Segretario Comunale Capo. Il Dott. Cappelletti Pier Luigi nella sua veste di Sindaco e Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PUBBLICATA SUL SITO INFORMATICO DELL'ENTE

Ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69/2009

DAL _____ AL _____

ADDI' _____ IL MESSO _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'Assessore Comunale Dario Pisati ringraziando i Consiglieri Comunali di minoranza per la disponibilità mostrata, in sede di consultazione preventiva, in ordine al successivo punto all'ordine del giorno. "Dopo una fase di avvio del nuovo mandato amministrativo caratterizzata dai tanti eventi straordinari, come già detto nel precedente Consiglio Comunale, continua il Consigliere Comunale Dario Pisati, che hanno rallentato la fase progettuale, proponiamo oggi un bilancio predisposto nell'ottica di riavviare la fase progettuale. Purtroppo oltre alle idee che non mancano ci vogliono anche i mezzi finanziari per realizzarle. Con questo bilancio si riprende l'avvio della progettualità, abbiamo in corso un'attività amministrativa quotidiana per superare le difficoltà e guardare al futuro con maggiore fiducia. La forza di un'Amministrazione è di non arrendersi mai, ma di affrontare le difficoltà". Procede poi all'illustrazione dell'avanzo applicato al bilancio e delle fonti di finanziamento della spesa d'intervento. Si sofferma sul contributo ottenuto di 500.000,00 € a fondo perduto per i lavori di messa in sicurezza della strada comunale Orio Litta - Ospedaletto Lodigiano". L'Amministrazione è riuscita a mantenere anche per il 2016 le stesse aliquote dell'imposte ed i servizi alla persona e scolastici. Illustra poi la parte investimenti.

Dato atto del parere favorevole del Revisore dei Conti, l'Assessore Dario Pisati anticipa che nella variazione di bilancio di cui al prossimo punto è stato effettuato uno storno dall'intervento relativo al cimitero per prevedere la spesa della fase progettuale per la strada finanziata con i 500.000,00 €, salvo poi provvedere al ripristino dello stanziamento.

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace chiede alcuni chiarimenti in ordine alla TARI posto che non trova nel bilancio la dicitura per la TARI.

Il Dott. Francesco Goldaniga chiarisce che la struttura del bilancio 2016 è diversa e che il livello di dettaglio è più ridotto.

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace chiede ulteriori chiarimenti in ordine ai servizi cimiteriali il cui stanziamento è aumentato da 4.000,00 a 19.000,00 €.

Il Dott. Francesco Goldaniga fornisce i chiarimenti richiesti precisando che nel bilancio dell'anno scorso le prestazioni cimiteriali erano allocate in parte nella spesa corrente ed in parte al titolo II. Oggi invece si ha un unico centro di costo.

Il Consigliere Comunale Dario Pisati: "Anche sulle manutenzioni avevamo due, tre capitoli che oggi, per maggiore linearità, sono accorpati";

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace chiede ulteriori chiarimenti riguardanti gli stanziamenti di cassa.

Il Dott. Francesco Goldaniga fornisce i chiarimenti richiesti e precisa anche che è stato introdotto il bilancio di cassa nel quale non viene considerato l'avanzo;

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace chiede chiarimenti sulla riduzione dello stanziamento per la Polizia Locale da € 43.000,00 a € 10.000,00;

Il Dott. Francesco Goldaniga chiarisce che la riduzione è dovuta alla mancata assunzione allo stato attuale dell'Agente di Polizia Locale.

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace chiede se il Comune è ancora convenzionato con il sistema bibliotecario intercomunale;

Il Sindaco Presidente: “Vedremo come si svilupperà la vicenda, tenuto conto dell’abolizione delle Province. Il Comune di Lodi comunque sembra molto impegnato in questo senso al mantenimento del sistema;

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace: “Non era possibile prevedere lo stanziamento nel triennio per il conferimento dell’incarico ad un tecnico per la verifica della staticità della caserma? E ciò per tentare di ottenere l’aumento del canone”;

Il Sindaco Presidente: “Vista la congiuntura sempre peggiore, sembra poco probabile un aumento del canone anche se si facesse la verifica della staticità”;

Il Consigliere Comunale Giuliano Zaneletti chiarisce che nelle more dell’affidamento del projet per l’ampliamento del cimitero l’Amministrazione intende realizzare dei loculi per un importo di 45.000,00€;

Esce Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace;

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: “Ho letto la relazione del Revisore dei Conti. Il Bilancio per il 2016 è un bilancio con una nuova struttura. Invita poi il Consiglio Comunale a tenere presente le osservazioni formulate dal Revisore dei Conti, seppur con un parere favorevole. Poi eccepisce che il nuovo bilancio è uguale a quello dell’anno scorso, che contiene gli stessi programmi finora non realizzati. Anticipa il suo voto contrario al bilancio perché ritiene che non ci sia progettualità in quanto è uguale a quello dell’anno precedente.

Rientra il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace;

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba legge l’allegata dichiarazione di voto contrario.

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l’art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Orio Litta *non ha* partecipato al periodo di sperimentazione di cui all’art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l’art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all’art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la

reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, ed al blocco del potere di disporre aumenti tributari, disposti con la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);

DATO ATTO pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali

rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
Consiglio comunale	9	28.04.2016	Tributo per i servizi indivisibili (TASI): conferma aliquote per l'anno 2016
Consiglio comunale	8	28.04.2016	Imposta Municipale Propria (IMU): conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2016
Consiglio comunale	5	28.04.2016	Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2016
Giunta comunale	24	28.04.2016	Determinazione in ordine ad imposte, tasse, tariffe comunali - servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune - anno 2016
Giunta comunale	23	28.04.2016	Determinazione in ordine ai proventi per sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - anno 2016

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli esercizi 2016-2017-2018 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 12.12.2015 e portato alla presa d'atto del Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 39 del 21.12.2015 ;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, con le quali sono stati modificati i regolamenti inerenti i tributi comunali:

- **Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue due componenti IMU e TASI:**

IMU

Modificato con deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2016;

TASI

Modificato con deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 28.04.2016;

VISTA la deliberazione consiliare n. 2 del 28.04.2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015 ;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 25 del 28.04.2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

RICHIAMATO il D.M. 01.03.2016 ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 30 aprile 2016;

DATO ATTO:

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati;

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 2016.00001624 del 30.04.2016 ;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON n. 1 voto contrario (Consigliere Comunale Gianfranco Gabba) n. 2 astenuti (Consiglieri Comunali Vincenzo Frustace e Paolo Cagnani), tutti gli altri favorevoli;

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	47.556,05		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	927.000,00	935.627,69	945.412,98
TITOLO II - Trasferimenti correnti	33.400,00	25.400,00	25.400,00
TITOLO III - Extratributarie	218.661,54	214.700,00	214.700,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	1.100.000,00	790.000,00	670.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie			
TITOLO V - Accensioni di prestiti			
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere	352.000,00	352.000,00	352.000,00

TITOLO VII - Entrate per conto terzi e partite di giro	208.500,00	208.500,00	208.500,00
Avanzo di Amministrazione	70.000,00		
Totale Generale parte entrata	2.957.117,59	2.526.227,69	2.416.012,98

PARTE SPESA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TITOLO I - Spese correnti	1.173.617,59	1.126.427,69	1.133.812,98
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.170.000,00	790.000,00	670.000,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	53.000,00	49.300,00	51.700,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	352.000,00	352.000,00	352.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	208.500,00	208.500,00	208.500,00
disavanzo di amministrazione			
Totale Generale parte spesa	2.957.117,59	2.526.227,69	2.416.012,98

4) **DI DARE ATTO** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere ;

5) **DI ALLEGARE** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
Consiglio comunale	9	28.04.2016	Tributo per i servizi indivisibili (TASI): conferma aliquote per l'anno 2016
Consiglio comunale	8	28.04.2016	Imposta Municipale Propria (IMU): conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2016
Consiglio comunale	5	28.04.2016	Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2016
Giunta comunale	24	28.04.2016	Determinazione in ordine ad imposte, tasse, tariffe comunali - servizi pubblici a domanda

			individuale gestiti direttamente dal Comune - anno 2016
Giunta comunale	23	28.04.2016	Determinazione in ordine ai proventi per sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - anno 2016

7) **DI ALLEGARE** la deliberazione consiliare n. 2 del 28.04.2016 , esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

Successivamente, a seguito di separata votazione

CON n. 1 voto contrario (Consigliere Comunale Gianfranco Gabba) n. 2 astenuti (Consiglieri Comunali Vincenzo Frustace e Paolo Cagnani), tutti gli altri favorevoli;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Dott. Pier Luigi Cappelletti

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69);

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

_____ al _____

è divenuta esecutiva, trascorso il termine di 10 giorni dal giorno successivo al completamento del suddetto periodo di pubblicazione,

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

COMUNE DI ORIO LITTA
AUTENTICAZIONE DI COPIE DI ATTI E DI DOCUMENTI
(Art. 18 D.P.R. 445/2000)

La presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI		
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 22 DEL 30.05.2016		
OGGETTO:		
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:		
Per quanto concerne la regolarità tecnica (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:		
	FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE
Addì 30.05.2016		F.to Dott. Francesco GOLDANIGA
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:		
Per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:		
	FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE
Addì 30.05.2016		F.to Dott. Francesco GOLDANIGA